



Rione in piazza per l'inaugurazione del Cimitero delle Fontanelle



LA LUNGA MARCIA DELLA SANITÀ

Giovanni Chianelli
e Giuliana Covella
in Cronaca

Il corteo ha attraversato il Rione
Sanità per la riapertura
delle Fontanelle A. DI LAURENZIO/NEAPHOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688



Riaprono le Fontanelle, l'evento celebrato con un grande corteo dalla casa di Totò
Per il restyling fondi dei privati decisivi. Già boom di prenotazioni, anche dall'estero

Giovanni Chianelli

Il ritorno delle Fontanelle corteo di giovani nel rione «La Sanità volta pagina»

È stata una festa speciale quella che ieri ha accompagnato la riapertura del cimitero delle Fontanelle. Una marcia aperta da un gruppo di bambini con una maglietta con la frase «Vien' appriess' a mme!» come un invito a seguire le generazioni di domani.

A pag. 22

► Cimitero riaperto dopo un lungo restauro ► Quartiere in marcia dalla casa di Totò
Il sindaco: in questo luogo la nostra identità per il restyling decisivi i fondi dei privati

IL REPORTAGE

Giovanni Chianelli

Gonfaloni, striscioni con scritte creative, un corteo di centinaia di persone, entusiasmo e commo- zione. È stata una festa speciale quella che ieri mattina ha accompagnato la riapertura, definitiva, del cimitero delle Fontanelle. Una processione laica pur trattandosi di un sito religioso, una marcia di avvicinamento che ha preso inizio significativamente a largo Totò, il cuore del quartiere Sanità, e che dopo oltre un chilometro ha coperto il percorso verso il cimitero e verso un nuovo inizio.

IL CORTEO

In mezzo c'è stato tanto. Le autorità, dal sindaco Gaetano Manfredi al cardinale Mimmo Battaglia,

non erano i primi ad aprire la passeggiata, davanti a loro c'era un gruppo di bambini con una maglietta che riportava la frase «Vien' appriess' a mme!», come un invito a seguire le generazioni di domani che possono, anzi devono fare strada e indicare la rotta. La gente dai palazzi salutava la folla in cammino ed ecco che il risveglio di un luogo tanto amato diventava altro: la riconquista, tramite la legalità, di un intero quartiere, quel rione Sanità prima ai margini della politica, e spesso al centro della cronaca, da alcuni anni invece modello di rigenerazione urbana. C'era anche chi questo processo lo ha immaginato, il sacerdote Antonio Loffredo, che attendeva al cimitero. E chi dovrà gestire la rinascita del luogo, ovvero i responsabili della cooperativa La Paranza, su tutti la presidente Susy Galeone ed Enzo Porzio, ol-

tre a chi potrà amministrare gli effetti della riapertura del sito, come l'assessore al Turismo Teresa Armato e quello alle Infrastrutture Edoardo Cosenza, o il loro collega alla Cultura della Regione Campania Ninni Cutaita.

Perché se è vero che il ritorno al culto delle «capuzzelle» è una faccenda che vede coinvolti per primi gli abitanti del rione, la comunità che tanto è stata ricordata come deprivata di un posto simbolo, e i napoletani che le Fontanelle le hanno sempre amate, si dice che già centinaia di prenotazioni per andare ad ammirare la bellezza del sito vengano proprio dai turi-

sti, dai visitatori, da chi questo antro di bellezza, magia, devozione popolare lo ha sentito solo nominare.

I PROTAGONISTI

Andando appriess' ai piccoli non si sbagliava. Incitati dai loro slogan, «per sempre aperte le fontanelle», «dalla Sanità fino alle stelle, viva le capuzzelle!», dopo pochi minuti, accompagnati dalle guide assunte tra i giovani del rione, si arrivava nei pressi della chiesa della Santissima Maria del Carmine alle Fontanelle, anche questa sottoposta a restyling nella parte esterna, con un nuovo sagrato che brillava. Un modo per scoprire i risultati del progetto di valorizzazione che ha portato alla realizzazione dei servizi dedicati all'accoglienza dei visitatori, tra cui la nuova biglietteria del cimitero e i servizi igienici, negli spazi messi a disposizione dalla parrocchia che oggi - primo giorno ufficiale di attività - diventano il punto di accesso e accoglienza del sito. E dentro, per chi non tornava da anni, è stato emozionante riscoprire la magia intatta del posto, con quelle migliaia di capuzzelle rimaste ad aspettare chi tornasse ad averne cura. Oltre questo, che è il motivo principale della fama del cimitero, l'antro unico che le custodisce, immerso nel tufo, accessibile da uno dei varchi verso il dark side della città.

Il primo a parlare è stato il sindaco: «Si riconsegna alla città un luogo simbolo della nostra memoria e tradizione, un sito di culto unico al mondo, dal profondo valore storico, religioso e identitario, che dopo anni di chiusure intermitteni torna finalmente ad essere pienamente fruibile da cittadini e visitatori». Manfredi ha sottolineato il legame tra i napole-

tani e le «capuzzelle» e il significato della riapertura: «Il Cimitero delle Fontanelle non è soltanto un importante attrattore turistico, ma un luogo rappresentativo di una comunità, quella del rione Sanità, che ha fortemente voluto la sua riapertura partecipando attivamente a tutte le fasi del complesso processo di riqualificazione che abbiamo attivato come amministrazione comunale. La riapertura nasce dal dialogo costante con un territorio che promuove il patrimonio culturale, e che ora tutti insieme abbiamo il dovere di valorizzare».

Battaglia ha atteso l'arrivo davanti al cimitero per prendere parola: «Abbiamo fatto bene a seguire i bambini che indicavano la via. In questo grembo tufaceo segnato dal lutto, le "fontanelle" rappresentavano piccole sorgenti d'acqua che offrivano ristoro alle anime pezzentelle affidate alla misericordia di Dio. In quelle gocce c'è il segno del sollievo e della carezza dei napoletani capace di attraversare anche il mistero della morte. Oggi, nello stesso spirito, questo luogo diventa una fontana viva per il rione Sanità: uno spazio in cui la cultura, la bellezza e la partecipazione possano rigenerare legami, restituire dignità e riaccendere speranza. Il Cimitero delle Fontanelle non è un museo del passato, ma un santuario della dignità che non muore».

Per Armato «la ricaduta della riapertura del sito costituisce un valore aggiunto, per i napoletani e i tanti turisti che già a centinaia stanno prenotando un biglietto». A tal proposito, uno dei fattori ancora da registrare è l'ingresso al sito: prima era gratuito, adesso c'è un biglietto, da prenotare sul sito www.cimiterodellefontanelle.it, anche se sia il sindaco che i rappresentanti di La Paranza assicurano che presto per gli abitanti del

rione, e forse per tutti i cittadini, sarà gratuito, come già per i fedeli che avranno possibilità di entrare il lunedì e il venerdì mattina.

I PRIVATI

In ultimo va ricordato che il risultato è stato raggiunto anche grazie al contributo di partner privati tra cui le fondazioni con Il Sud, Comunità San Gennaro, De Agostini e le famiglie Drago e Malvezzi Campeggi. Il commento in proposito di Stefano Consiglio, presidente della Fondazione con il Sud: «La riapertura del Cimitero delle Fontanelle, oltre a rappresentare un'importante opportunità di sviluppo e di occupazione per i giovani, dimostra che la collaborazione tra pubblico e privato non solo è possibile ma è anche vincente, sfidando tanti luoghi comuni. Questa significativa innovazione sociale per il Paese avviene al Sud, rendiamo concreto il principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della nostra Costituzione, facciamo crescere una sana economia civile attraverso la cultura e rafforzando la coesione sociale». Presente anche Cristina Loglio in rappresentanza di Europa Nostra, uno dei partner del progetto: «La marcia ha mostrato il potenziale della Convenzione di Faro che riconosce un ruolo attivo nella cura e nella gestione del patrimonio a tutti i cittadini e alle comunità locali, caposalda delle comunità di patrimonio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ARRIVATE SUBITO
CENTINAIA
DI PRENOTAZIONI
DI NAPOLETANI
E TURISTI
«UNA MERAVIGLIA»**

**IL CARDINALE
«QUESTO SPAZIO
È UN SANTUARIO
DELLA DIGNITÀ
E DELLA SPERANZA
CHE NON MUORE»**

**LA GESTIONE AFFIDATA
ALLA COOPERATIVA
"LA PARANZA"
CHE HA LAVORATO
AL RILANCIO DELL'AREA
CON PADRE LOFFREDO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688



Il corteo dei giovani del quartiere per festeggiare la riapertura del cimitero delle Fontanelle dopo anni di stop; a sinistra l'inaugurazione con il sindaco Manfredi e il cardinale Battaglia



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688



IL LUOGO RITROVATO

Due immagini suggestive del cimitero delle Fontanelle appena restaurato dal Comune grazie all'impegno economico dell'amministrazione Manfredi ma anche dei privati